

## L'incontro Riunione a Roma con il ministro Paolo De Castro

## Proposte le ricette per far fronte alla crisi del settore agricolo

Qualche ricetta per uscire dalla crisi dell'agricoltura c'è. E se ne è discusso a Roma nel corso dell'incontro tra la Confederazione Italiana Agricoltori e il ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali, Paolo De Castro, per discutere, appunto, del grave stato di crisi dell'agricoltura in provincia di Brindisi. All'iniziativa erano presenti il presidente provinciale della Cia brindisina, Luigi D'Amico, ed il vicepresidente, Alberico Ignobile, che hanno sottoscritto e presentato con le altre organizzazioni di categoria e sindacali il "Documento unitario sullo stato di crisi dell'agricoltura brindisina", con il quale è stato chiesto il riconoscimento dello sta-

to di crisi di mercato per gli anni 2006 e 2007, con un rinvio di 24 mesi delle scadenze del credito agrario e l'attivazione di misure che favoriscano l'accesso al credito agevolato con l'assunzione delle garanzie da parte dei soggetti pubblici.

Nel documento si chiede anche la disponibilità delle banche all'apertura di canali preferenziali per le imprese agricole, che l'anticipo Agripart, relativamente alle aziende in possesso di titoli Pac, venga integralmente anche per aziende che hanno problemi in centrale rischi. Si chiede, inol-

tre, la fiscalizzazione totale decennale degli oneri sociali con eventuale rinvio delle prime rate della ristrutturazione dei debiti Inps, oltre alla applicazione dell'accisa zero sul gasolio ad uso agricolo, alla attivazione di misure che riducono il costo del Kw/ora, ed interventi mirati sull'attivazione dei controlli per il rispetto delle norme igienico-sanitarie dei prodotti agricoli di importazione extra-comunitaria avviati alla trasformazione. E' stata anche ribadita l'importanza della concentrazione del prodotto e della costituzione delle OP (Organizzazioni di Prodotto).

